

News & Wine



Banfi e sostenibilità

Banfi, azienda leader del Brunello di Montalcino, ha presentato l'edizione n. 4 del Bilancio di Sostenibilità (relativo all'esercizio 2019), uno "strumento fondamentale per la valorizzazione del territorio – spiega il presidente Remo Grassi – un percorso di condivisione che continuerà nei prossimi anni". Il bilancio, realizzato col supporto di PwC, si basa sui risultati del dialogo con gli stakeholder, sui requisiti del GRI Standard, opzione Core, e sul rating di sostenibilità. "Il 2020 ci ha messi di fronte a nuove sfide e ad un futuro incerto – dice il dg Enrico Viglierchio – oggi più che mai l'impegno per la sostenibilità è fondamentale".



IMMOBILIARE
DA 30 ANNI
IN
VAL D'ORCIA

Agenda

Open Day

Per gli studenti di terza media è già tempo di pensare al futuro. L'Istituto Professionale Agrario Ricasoli di Montalcino aprirà le sue porte, in modo virtuale, il 9 gennaio (ore 16), il 14 gennaio (ore 18) e il 23 gennaio (ore 16). Il Liceo Linguistico Lambruschini si presenterà sempre online il 13 gennaio, dalle ore 18 alle ore 19. I genitori che non potessero partecipare nella data indicata potranno prenotare degli incontri individuali. Tutti gli eventi si terranno su Google Meet, maggiori informazioni sui siti ufficiali delle due scuole superiori.

Soci@l

Benvenuto 2021

Addio 2020, benvenuto 2021. Uno degli anni più tristi della storia sta andando in archivio. Un anno duro, difficile, di cambiamenti e di restrizioni. Un anno che ci ha allontanato e che ci ha fatto soffrire. No, non è stato bello e l'anno che verrà si apre con dubbi e paure. Ma anche con tanta speranza e voglia di rinascita. Auguri a tutti i nostri cari lettori: non perdiamo mai la fiducia e la voglia di futuro.



Cultura & Paesaggi

"Rumors" Montalcinonews: torna il Giro d'Italia

La carovana del Giro d'Italia è pronta a tornare a Montalcino? Niente di ufficiale al momento ma secondo "rumors" raccolti dalla Montalcinonews la maglia rosa e i grandi campioni delle due ruote a pedali si sfideranno tra le colline dove nasce il Brunello. Due miti, la maglia rosa e il Brunello di Montalcino, potrebbero ritrovarsi per dare vita a qualcosa di straordinario. Sarebbe un ritorno ad undici anni di distanza da quella tappa unica che fece il giro del mondo, una tappa caratterizzata da pioggia battente, maltempo, sterrati spettacolari e i nostri vicoli del centro storico che furono terra di conquista dei 191 concorrenti della settima tappa (Carrara-Montalcino) dell'edizione n.93 della corsa Rosa. Furono 220 km tra strade bianche "inzuppate" e maglie ricoperte di fango, la faccia di Cadel Evans, all'epoca campione del mondo, splendido vincitore con le braccia al cielo al traguardo fece capire al mondo l'impresa ottenuta. Un fuoriclasse, Evans, che battagliò con un altro big del ciclismo, quel Damiano Cunego che fu testimonial di Eroica Montalcino nel 2019 e che intervistato dalla nostra redazione ricordava con emozione quella giornata memorabile. Il Giro d'Italia a Montalcino scrisse una pagina storica e leggendaria di ciclismo e chissà che non possa ripetersi nel 2021, l'anno che si spera possa essere quello della ripartenza e della rinascita. Come detto sono al momento solo dei "rumors" ma non è da escludersi che proprio come in quell'indimenticabile 15 maggio 2010, Montalcino possa ospitare il traguardo della tappa del Giro d'Italia, edizione n.104. Piedi per terra e piano con i sogni, di certo e ufficiale non c'è ancora nulla. Ma con Eroica Montalcino a maggio, uno dei primi grandi appuntamenti a pedali primaverili, e il Giro d'Italia a seguire, il nostro territorio oltre a consacrarsi come uno dei posti simbolo del ciclismo mondiale, darebbe un messaggio dal grande valore: l'Italia riparte dal Giro e da Montalcino, l'Italia riparte dalla bellezza e dalla forza della sua storia.

Uomini & Terra

Il sogno di Andrea è realtà

Lo abbiamo conosciuto sul campo di gara come formidabile arciere del Travaglio, adesso realizza un sogno. Andrea Manduca, 29 anni, ha scelto la terra per realizzarlo grazie ad un olio bio speciale: Settimocielo. Come tutti i sogni, anche questo nasce da un desiderio: fare qualcosa di bello che possa concretizzarsi con gli amici di sempre. Settimocielo era il nome "del locale che mio padre aveva a Varese nei primi anni '80 - racconta Andrea - con il ricavato della vendita prese questo podere che era un rudere, dove i miei genitori hanno sempre prodotto olio per uso domestico. Il nome ricorda il sogno di mio padre ma è anche lo stato d'animo di quando con Dario e Vincenzo lavoriamo alla crescita del nostro progetto". Il sogno per il futuro è costruire insieme un'azienda autonoma che possa crescere abbracciando altri prodotti come vino e miele.



Storia & Attualità

"Giuseppe dell'Orcia", il senzatetto adottato da S. Angelo Scalo

Ha viaggiato in motorino per la Toscana, ha vissuto in tenda in riva al fiume rischiando di annegare e adesso cerca lavoro e un'abitazione dove dormire. Giuseppe, 61 anni, nel giugno 2019 se ne va da Prato per seguire l'indole da viaggiatore. Giunge a Gerfalco, poi a Roccastrada. "Ero partito con dei soldi in tasca, speravo di trovare lavoro come muratore", racconta a MontalcinoNews. Ma in mezzo ci si mette il Covid. Giuseppe non può pagare l'affitto e allora pianta la tenda vicino al fiume Orcia, che un giorno inizia ad esondare. Viene salvato dalla comunità di Sant'Angelo Scalo, che lo ospita al campo sportivo. Lui ricambia con dei lavoretti e si guadagna anche un nuovo appellativo, 'Giuseppe dell'Orcia'. "È una persona perbene – spiega la Pro Loco di Sant'Angelo Scalo – stiamo cercando una soluzione lavorativa e una abitativa perchè a febbraio-marzo, quando riprenderà l'attività sportiva, andrà trovata un'altra collocazione". "Non chiedo regali, ma soltanto di poter vivere decorosamente del mio lavoro", aggiunge 'Giuseppe dell'Orcia', che per il 2021 si augura di poter esaudire un desiderio, quello che la maggior parte di noi possiede già: un tetto e un'occupazione.

